

È PERMESSO?
ECCOCI
IN CASA TUA
ALLA PAG. 204
TELEVIDEO
50 CANALE E ...

IL NAVICELLO

SE HAI ACCESSO
A INTERNET
SITO WEB:
www.ipermedia.net.com/calcinai
E-MAIL:
Comune.calcinai@ipermedia.net

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 4 - Ottobre 1998

COLORIAMO I CASSONETTI

La natura, l'ambiente, e quindi la qualità di vita sono un patrimonio che dobbiamo rispettare e salvaguardare. Ed è per questo motivo che dobbiamo dare grande importanza all'iniziativa della raccolta dei rifiuti differenziata, organizzata dalla Ecofor, che ci permette di capire quanto sia indispensabile il verde che ci circonda. Noi del CCR crediamo molto in questa iniziativa perché aiuta a riscoprire il verde ed il fascino per la natura, affinché questo immenso patrimonio venga nuovamente amato e difeso da tutti, ma soprattutto da noi giovani. In virtù di questo, il CCR vorrebbe fare una piccola richiesta: poter colorare i cassonetti dell'immondizia che si trovano nel nostro comune: infatti con i colori e la nostra fantasia ci potranno avvicinare di più alla natura.

Martina Becherini
Assessore Ambiente
Consiglio Comunale Ragazzi

LETTERA APERTA A TUTTE LE FAMIGLIE DEL COMUNE

Il nostro Comune si è posto come obiettivo primario il raggiungimento (e magari il superamento) di quanto disposto dal Decreto Ronchi in materia di raccolta differenziata dei rifiuti. L'art. 24 di tale decreto stabilisce infatti che entro il 1° marzo 1999 debba essere raggiunto il 15% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti. In caso contrario il costo di smaltimento in discarica sarà gravato da un'ecotassa aggiuntiva, che farà notevolmente aumentare, per tutti i cittadini, la tariffa della Nettezza Urbana. Per non incorrere in tale eventualità abbiamo provveduto, tramite la Società Ecofor, ad incrementare il numero dei cassonetti della raccolta differenziata ed a distribuirli in modo capillare su tutto il territorio comunale. Il cartoncino illustrativo allegato a questo numero indica in maniera chiara come e dove smaltire, in forma differenziata, le diverse tipologie di rifiuto. Inoltre, nel prossimo futuro, sarà nostra cura fornire a tutte le famiglie anche gli strumenti per raccogliere separatamente i residui verdi e il materiale organico. Contemporaneamente abbiamo avviato, attraverso gli organi di informazione locale, un'altrettanta capillare opera di informazione e sensibilizzazione sui nuovi doveri che, per una migliore tutela ambientale, fanno carico a tutti noi. Ad esempio, dal primo gennaio 1998 è vietato smaltire gli imballaggi (cartoni, contenitori, pallets, etc.) nel cassonetto dove gettiamo i rifiuti, mentre è possibile conferirli al servizio di raccolta differenziata. Inoltre sempre il Decreto Ronchi,

	SCEGLIERE
SEPARARE	
	RECUPERARE
<small>ASSESSORATO AMBIENTE COMUNE DI CALCINAIA</small>	RACCOLTA DIFFERENZIATA Dividi in casa, moltiplica il riciclo

QUALE CULTURA? QUALE BIBLIOTECA? VORREI DIRE LA MIA

Non ho mai inteso l'attività culturale di ente locale come elaborazione di un singolo o di un ristretto gruppo di persone, ma come espressione collettiva e socializzante. Per questo ho sempre apprezzato la collegialità decisionale che un organismo come il Comitato di Gestione della biblioteca comunale offre. Confrontarsi a scadenze fisse con i concittadini nelle scelte e negli indirizzi della politica culturale, nella prassi organizzativa e gestionale, operare ascoltando ciò che gli altri hanno da proporre è un buon esercizio di democrazia e fa sì che le decisioni intraprese siano abbastanza rispondenti alle esigenze della cittadinanza, che l'assessore forse "Sbagli meno". Non ho mai pensato di avere la verità in tasca, tanto meno ho creduto che i miei gusti e le mie

MAGGIORE EFFICIENZA E RAPIDITÀ: ORA È POSSIBILE: PER MOLTI CERTIFICATI BASTA LA TUA FIRMA!

Lo scorso 3 Ottobre sono stati presentati ai cittadini ed associazioni, gli effetti positivi e concreti della Legge Bassanini per la semplificazione e lo snellimento dell'attività amministrativa: ovvero il blocco delle autocertificazioni. In questo blocco ci sono 16 certificati già predisposti su fogli staccabili che potranno essere utilizzati subito, basterà aggiungere i dati personali e la firma. **Pensando di fare cosa utile e gradita con questo numero del Navicello verrà consegnato ad ogni Capofamiglia il blocco delle autocertificazioni.**

CHE COSA È L'AUTOCERTIFICAZIONE?

L'Autocertificazione è una dichiarazione personale, dove si attesta ciò che sarebbe dovuto apparire su certificati rilasciati dalla pubblica amministrazione. Questa ha valore effettivo se presentata ad uffici pubblici o a gestori di pubblici servizi (Enel, Telecom, ACI, ecc.). L'autocertifica-

L'ARGOMENTO DEL GIORNO

A PROPOSITO DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL BIENTINA

Come è noto la L.R. n° 34 del 1 Maggio 1994 ha reso obbligatoria l'istituzione di consorzi per la difesa e la conversazione del suolo, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio. È nato così il consorzio di bonifica del padule di Bientina che accorpando tutti gli enti precedentemente competenti in materia, interessa un bacino territoriale, a nord dell'Arno dei seguenti comuni: Capannori, Porcari, Altopascio, Montecatini Bientina, Buti, Vicopisano, Calcinaia S. Maria Monte, Castelfranco di Sotto S. Croce sull'Arno e Fucecchio. Poiché l'emissione delle prime cartelle di pagamento di questo Consorzio ha creato per una serie di errori e disinformazioni, notevole sconcerto nella popolazione, il presidente e il direttore del Consorzio stesso sono stati invitati a Calcinaia per relazionare in sede di Consiglio Comunale convocato il 30 settembre u.s. Queste le risultanze e le informazioni che riteniamo possano essere utili ai cittadini:

- I termini di pagamento sono stati prorogati al 15 Novembre 1998 per consentire una maggiore informazione e segnalazione degli errori intercorsi.

- Per le proprietà ricadenti territorialmente sotto altro consorzio (esempio la frazione Fornacette) la cartella non dovrà essere pagata ma restituita al consorzio nei seguenti modi: direttamente, tramite posta o consegnata all'ufficio tributi del comune di Calcinaia che si farà carico di rimetterla al Consorzio stesso.

- Coloro che hanno già pagato il tributo non dovuto dovranno segnalarlo direttamente al consorzio che provvederà al rimborso.

- La quota forfettaria stabilita per il 1998 in lire 50.000 per ogni proprietario è stata abbattuta del 50% ma poiché le cartelle sono già emesse, e in molti casi già pagate, dovranno comunque essere pagate lire 50.000, il rimborso di lire 25.000 verrà effettuato dal Consorzio intervenendo sulle quote del 1999.

- Per il 1998 la cifra massima da pagare, in caso di multiproprietà non dovrà comunque superare lire 100.000, anche in questo caso le eventuali eccedenze saranno regolarizzate dal Consorzio con l'emissione delle cartelle 1999 quando il tributo diventerà proporzionato al titolo di proprietà. Per altri casi particolari o ulteriori precisazioni può essere comunque contattato telefonicamente il Consorzio del Bientina al numero 0583/98241 oppure recandosi alla Sede posta in Capannori località Pieve S. Paolo Via dello Scatena, 4

amministrative che vanno da un minimo di 50.000 lire ad un massimo di tre milioni (art. 50). È nostra intenzione e nostro dovere intensificare i controlli perché queste disposizioni vengano rispettate, ma al di là degli obblighi di legge sono convinto che in tutti noi stia maturando la consapevolezza che non possiamo più continuare a distruggere in maniera indiscriminata materie prime che non sono infinite ed a consumare territorio per dislocarci i nostri rifiuti. Abbiamo il dovere morale di consegnare alle generazioni future un ambiente migliore dell'attuale. Questo è possibile, abituandosi a compiere piccoli gesti quotidiani come quelli necessari per separare e smaltire separatamente i nostri rifiuti.

Certo di poter contare in questo sulla collaborazione di tutti, porgo i più cordiali saluti.

Il Sindaco
Valter Picchi

sta di bollo di L. 20.000. Il cittadino è sempre responsabile di ciò che dichiara ed in caso di falsa dichiarazione verrà perseguito penalmente.

DICHIARAZIONI TEMPORANEAMENTE SOSTITUTIVE

Il blocco oltre agli stampati per l'autocertificazione, contiene alcuni fogli per le "Dichiarazioni temporaneamente sostitutive". Queste dichiarazioni temporanee, comprovanti stati, fatti o qualità personali consentiranno il vantaggio di presentare la documentazione richiesta solo se e quando il provvedimento si sia concluso a suo favore (es. concorsi pubblici). Invitiamo tutti i cittadini dunque, ad utilizzare questo blocco perché oltre a snellire il lavoro di alcuni nostri uffici consentirà di risparmiare tempo. La mancata accettazione di queste dichiarazioni da parte di pubblico ufficiale o di funzionario di qualsiasi ufficio pubblico costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

COMUNICATO PER LE ASSOCIAZIONI

Prossimamente avranno inizio i lavori per il recupero dell'edificio ex biblioteca ubicata in Piazza Indipendenza a Calcinaia. Molte associazioni hanno fino ad oggi utilizzato parte dei locali per svolgervi assemblee o iniziative, si pone da ora in avanti, e per tutta la durata dei lavori (circa un anno), il problema di reperire uno spazio alternativo. Vale la pena, vi garantisco, sacrificarci un po' di tempo, poiché dopo il recupero e la razionalizzazione degli spazi avremo dei locali veramente validi con tutte le necessarie condizioni di sicurezza e funzionalità per svolgervi diverse attività, compreso assemblee e iniziative socio-culturali. In tutto questo periodo di esecuzione dei lavori, le associazioni che avessero necessità di spazi per svolgervi assemblee possono, previa richiesta al responsabile dell'U.O. Biblioteca - Dr. Carlo Ghilli, incaricato dall'Amministrazione chiedere l'utiliz-

biblioteca mi ha aiutato. Il Comitato di biblioteca è stato in questi anni organismo fondamentale per la vita della biblioteca stessa. Infatti, se la biblioteca è un'istituzione culturale di base che funge da centro di raccolta e stimolo delle richieste culturali e informative di una società, il Comitato di gestione è parte integrante del processo democratico alla cui base anche il servizio di biblioteca si situa. Credo che sia soprattutto grazie all'opera del Comitato di gestione che la nostra biblioteca è stata sentita servizio dei cittadini e non "lustrino" dell'Amministrazione. Il Comitato, inoltre, ha svolto i suoi compiti gestionali e istituzionali in maniera egregia ponendo attenzione alle necessità strutturali, finanziarie e logistiche che abbisognavano per il buon funzionamento del servizio ed è stato solerte nel segnalarle agli Amministratori. La biblioteca negli ultimi anni ha subito notevoli cambiamenti; l'aumento di prestiti e dell'utenza sembrano testimoniare di una maggiore incidenza del servizio sul territorio. Lo sviluppo delle attività culturali correlate al servizio di biblioteca vero e proprio è stato evidente. Inoltre si è evoluta, divenendo sempre più luogo di ricerca e documentazione e sempre meno istituzione culturale, ove la lettura e la documentazione hanno una parte importante ma non la principale. Le stesse attività promosse dal Comitato di gestione in questi ultimi anni si sono decisamente orientate verso quelle mirate e indirizzate alla promozione della lettura, pur non tralasciando appuntamenti tradizionali di incontro culturale. Oggi dobbiamo incentivare il ruolo documentario e informativo della biblioteca poiché essere informati, cioè partecipi del flusso di notizie mondiale, è condizione in-

Consapevoli del disagio per alcune associazioni, in special modo per quelle aventi sede nel capoluogo, confidiamo come sempre nello spirito di collaborazione con la consapevolezza di avere poi a disposizione una struttura veramente all'altezza dei tempi.

ATTENZIONE

Le domande per l'accesso ai contributi ordinari per l'anno 1999 vanno presentate al protocollo generale del comune entro il 15 Dicembre p.v.



luttabile per la crescita culturale economica e civile dei singoli e della collettività. Fornire ai cittadini la possibilità di raccogliere le informazioni, di individuare i documenti, di accedere alle informazioni è prassi di sicura agevolazione culturale. Le biblioteche in Italia, anche per i servizi di base, non sono situate al di sotto del livello minimo europeo. Le biblioteche della Toscana in particolare hanno subito un degrado qualitativo notevole. La nostra biblioteca è in controtendenza. Dobbiamo pertanto consolidare questa eccezionalità iniziando a pensare in maniera diversa; infatti la biblioteca così come siamo abituati a concepirla deve mutare; essa deve offrire opportunità all'intera società civile in tutti i suoi aspetti, sociali, politici, economici e produttivi, fornendo una documentazione. D'altra parte non possiamo pensare che un servizio del Comune che ha un costo, non esagerato ma consistente, possa essere dedicato esclusivamente al prestito di qualche migliaio di volumi all'anno. Il costo complessivo di mercato dei libri prestati, per paradosso equivale a quello del servizio, se non è minore. La biblioteca pertanto deve fungere da luogo di documentazione per industrie, artigiani, professionisti, per l'amministrazione comunale stessa. In questo quadro, e forse con un po' di ambizione, l'Amministrazione comunale di Calcinaia con il supporto del Comitato di gestione della biblioteca, si è fatta promotrice del progetto di Cooperazione bibliotecaria "P.B.C. Piccole biblioteche crescono". La cooperazione con le altre biblioteche dei comuni limitrofi, lo speriamo, consentirà una volta terminate queste fasi preliminari, di sviluppare servizi aggiuntivi a quelli normali di pubblica lettura. La bozza della nuova legge regio-

nale sulle biblioteche e gli archivi va in questo senso, cioè verso l'incentivazione della cooperazione bibliotecaria e lo sviluppo di reti di biblioteca a livello provinciale. Inoltre tende ad adeguare la gestione della biblioteca al rinnovato quadro normativo nazionale che sposta le responsabilità gestionali nell'amministrazione dei servizi pubblici, dai politici, dalle commissioni gestionali, ai funzionari e dirigenti. Così "le Commissioni di gestione delle biblioteche", che sono previste dalla L.R. 33/76, non sono menzionate dalla bozza di nuova normativa. Il dettato della nuova legge, che si articola dettagliatamente sulle nuove forme gestionali dei servizi di biblioteca, non contempla le commissioni gestionali perché presuppone che la gestione logistica e funzionale della biblioteca rientri nel quadro normale degli altri servizi. Ritengo che al di là della norma che avrà la versione definitiva della nuova legge regionale, il Comune di Calcinaia non può e non potrà privarsi del contributo diretto dei cittadini nello sviluppo e nell'organizzazione dell'attività culturale. Se infatti non si può non concordare con il legislatore nel ritenere che il servizio di biblioteca di per sé, possa essere affidato a dei tecnici che mettano in atto gli indirizzi dei rappresentanti politici, ritengo che, almeno qui a Calcinaia, dovrà pur sempre esistere un rapporto diretto con i cittadini come quello garantito dal Comitato di Gestione, e che pertanto qui, nel nostro Comune, si dovrà elaborare una forma di partecipazione che non releghi la partecipazione popolare nella gestione della cultura ad un mero ruolo consultivo.

L'Assessore alla Cultura
Lucia Ciampi

OPINIONI...OPINIONI...OPINIONI...OPINIONI...

Da tempo conosco una signora che, quando era giovane, seppure mostrasse un certo fascino, non mi piaceva perché sembrava annullare la personalità dei suoi fociosi amanti. Ultimamente, sebbene abbia una cinquantina d'anni, praticando la palestra ha mantenuto un corpo ancora interessante e, grazie a interventi chirurgici, mostra una faccia piacevole. Mi è parsa diversa e ho cercato di farla interessare a me. Lei, di contro, seppure da anni coltivi le attenzioni di tre amanti, ha finto di trovare in me un qualche interesse. Tuttavia, quando desidero fissare un appuntamento galante, elude la mia corte adducendo scuse con sorprendente quanto menzognera continuità: è preoccupata per i figli... deve ricoverarsi per un'unghia incallita, il marito la controlla, il caldo la spossa... Io, scioccamente, ho insistito a frequentarla illudendomi che fosse cambiata mentre ero certo che ancora frequentava i vecchi amanti che, i miei amici dicevano, non avrebbe mai lasciati. Uno dei tre. Il

saporto, pur sapendo che il mio passaporto è regolare e lui stesso, invece, ha qualche conticino da regolare con la giustizia. Ho risposto con una denuncia sul suo traffico di valuta e sarà interessante sapere chi è onesto e chi meno. Mi chiedo comunque quanto la signora abbia influito su lui o quanto debba invece subirne l'influenza per mantenerselo amante. Addirittura la signora ha favorito la diffusione di voci che ledono il mio onore di maschio e forse pretende da me una resa incondizionata come una firma su una cambiale in bianco. Immagino che la mia speranza sia vana e mi chiedo se tutta questa storia non abbia un qualche significato. Senza dubbio sono un ingenuo..., senza dubbio la signora in questione è bugiarda..., senza dubbio quando uno è infatuato dovrebbe ascoltare gli amici..., senza dubbio... Ci sono moltissime morali insite in questa storia ma forse la più significativa è questa: non ci si può fidare delle signore che si affidano alla chirurgia estetica, perché

VERIFICA DI FINE MANDATO

Quasi al termine del compito quadriennale assegnato al Comitato di gestione della biblioteca, appare doverosa una verifica interna del lavoro culturale svolto che possa essere sottoposta per tempo all'attenzione e alla riflessione di tutti i cittadini. La biblioteca, per il suo funzionamento, gode di appositi fondi che annualmente le vengono destinati dall'amministrazione per le attività culturali e per l'acquisto libri; a questo proposito sottolineiamo come questa amministrazione e il Sindaco in particolare che fin dall'inizio ha creduto e investito nel valore della partecipazione sociale e della promozione culturale, abbiamo avuto un'attenzione forte alle problematiche legate all'indirizzo culturale scelto dal comitato, attenzione che si è concretizzata con la stabilità del budget economico e con ulteriori aiuti finanziari in occasione di specifiche iniziative. Questo ci ha permesso di dare maggiore concretezza agli obiettivi presenti nello statuto, indirizzando la nostra attività culturale, in modo diversificato, a tutti i cittadini del comune. Per quanto riguarda l'offerta di servizio culturale legato al tesseramento, ai prestiti effettuati, al patrimonio librario acquisito e alle attrezzature informatiche, la biblioteca ha effettuato un notevole salto di qualità grazie anche alla presenza del bibliotecario come operatore culturale stabile, che ha coordinato e vivacizzato il funzionamento della biblioteca aprendola ad un rapporto reale e fattivo con le biblioteche dei comuni limitrofi coinvolte nel progetto Piccole Biblioteche Crescono.

Il progetto, dopo la pubblicazione del catalogo dei libri (che dovrebbe avvenire entro l'anno) prevede l'interscambio dei volumi per ragazzi e delle riviste con le biblioteche di Buti, Bientina, Calci, Vicopisano, S. Giuliano, Vecchiano, tramite un tesseramento collettivo e l'organizzazione di un sistema di distribuzione, da effettuare in economia, del materiale richiesto. La biblioteca è diventata grazie anche alla presenza di n° 3 P.C. multimediale, al collegamento Internet un luogo assai frequentato di aggregazione per adulti e ragazzi rispondendo così all'obiettivo secondo il quale essa si configura come uno spazio attrezzato dove ci si può incontrare per studiare, leggere, divertirsi, ricercare e comunicare. Per quanto riguarda l'incremento delle collezioni segnaliamo l'acquisto della "Piccola Treccani" e le opere su cd rom: Encarta 98, Omnia 98, storia dell'arte (musica e didattica), Leggi e tributi, Vocabolari, Vivavoca, Storia-Archeologica e Geografia (acquisti di qualità). Il patrimonio dei periodici e dei quotidiani risponde agli interessi diversi di un'utenza ormai varia che trova in biblioteca risposte adeguate (l'elenco dei periodici è già stato più volte pubblicato). Allo scopo di favorire e sostenere tutte le attività culturali del Comune (come da Statuto) la biblioteca ha scelto due indirizzi particolari:

a) L'incremento del rapporto con le scuole per favorire l'interesse alla lettura, attraverso forme di animazione, di laboratori, di incontri con l'autore e/o il lettore. Le iniziative relative hanno riscontrato un notevole successo e una forte partecipazione grazie all'adesione attiva da parte delle insegnanti che in molti casi si sono fatte promotrici e hanno suggerito itinerari e modalità attuative degli incontri con gli alunni. Si è ottenuto così una maggiore conoscenza della potenzialità della Biblioteca da parte dei ragazzi che hanno sviluppato l'abitudine a

b) Il consolidamento con le Associazioni Culturali presenti sul territorio (Associazione Amici della Musica, i Lusiadi, Chi tace sta zitto, Gruppi Giovanili, Crescere insieme) per un coinvolgimento ed un arricchimento della partecipazione rispetto alle iniziative culturali da realizzare. Le iniziative sia fatte in collaborazione con le Associazioni sia organizzate autonomamente hanno avuto risultati alterni: non sempre la partecipazione è stata numerosa nonostante che l'offerta culturale fosse di qualità. Una nota a parte merita l'interesse che il Comitato ha dimostrato per la conservazione dei documenti e delle memorie attraverso: la mostra "Il valore del lavoro" in occasione del gemellaggio con Noves e le prossime pubblicazioni di un Volume di "Memorie dei cittadini del Comune su usi costumi e tradizioni" e degli atti del Convegno sulla Pace 1996. A questo proposito entro l'anno verrà realizzata un'intera sezione di testi a carattere interculturale con lo scopo di stimolare e facilitare l'interesse per un tipo di lettura ricca di valori e aperta alla positiva diversità delle culture, come richiesto dai partecipanti al convegno già citato. Va sottolineato come, sia in occasione del convegno della pace sia in occasione del dibattito di Walter Leszl e R. Bencivegna sul processo Priebke e del progetto interculturale "nativi d'America", il Comitato si è trovato in piena sintonia di valori con gli amministratori che hanno sostenuto con entusiasmo le due iniziative sia a livello economico che organizzativo. Relativamente alle strutture, a Fornacette ha finalmente trovato adeguata collocazione nei locali di via Casarosa la biblioteca per ragazzi che usufruisce di un ambiente ben attrezzato e adatto all'età dell'utenza. Inoltre stanno per iniziare i lavori di ristrutturazione della ex biblioteca che porteranno alla realizzazione di spazi da adibire alle iniziative culturali e daranno nuovo impulso a tutto il lavoro del comitato; anche in questa occasione gli amministratori si sono dimostrati consapevoli del ruolo che la biblioteca svolge nei confronti dei cittadini rendendo finalmente concreto un progetto che per anni era stato fortemente voluto dal Comitato, affinché Calcinaia potesse avere spazi adeguati per la socialità e per la cultura. Infatti, a questo proposito, parlando di verifica, non possiamo omettere le difficoltà spesso incontrate riguardo ai luoghi e ai modi di realizzare delle iniziative da noi proposte in questi anni. I luoghi: non sempre è stato possibile reperire locali adatti alle varie manifestazioni che spaziano dalla musica al teatro eccetera, anche se non è mancata la collaborazione di chi nel comune dispone di spazi particolari; pertanto sottolineiamo ancora una volta come la ristrutturazione dell'ex-biblioteca sia una conquista importantissima. I modi: tutte le iniziative portate avanti in questi quattro anni dal Comitato di gestione, iniziative che si sono moltiplicate per quantità e qualità, sono state realizzate in pratica dal bibliotecario con efficacia e professionalità, tuttavia essendo il ruolo della biblioteca cresciuto in modo notevole, riteniamo che non una sola persona debba occuparsi dell'iter burocratico e delle iniziative, ma uno staff di addetti qualificati a svolgere tale lavoro. Solo così sarà garantito un buon funzionamento della biblioteca come luogo specifico di lettura e consultazione e un buon livello delle attività culturali e di animazione. Infine, ma non in ultimo per importanza, alcune riflessioni sulla sezione per ragazzi di Fornacette.

che si è fatta sempre più numerosa e continua; si è lamentato tuttavia da parte degli utenti un orario troppo ridotto dovuto alla scarsità di personale e la necessità di un incremento del patrimonio documentario. Nell'insieme, il Comitato in carica particolarmente impegnato e partecipativo può testimoniare che i risultati di quasi quattro anni di gestione sono, a suo avviso, più che positivi, e non mancherà di esprimersi perché sulla scorta di questi risultati si continui a sviluppare l'attività della biblioteca.

Il Presidente

Il Vice-Presidente

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE PER LE DONNE DI SAINT LOUIS

Prof. Ibrahima Diawara (à) è docente di lingua e letteratura italiana presso l'Università degli studi di Cheikh Anta Diop (Seik AntaDiòp) di Dakar Senegal. Coordina un progetto di alfabetizzazione rivolto alle donne della città di Saint Louis e organizzato dall'Associazione locale Gie Force Plus. Il Comune di Calcinaia partecipa a questo progetto con un contributo di circa tre milioni di lire che verrà gestito dal Centro per la cooperazione e gli scambi culturali Nord Sud di Pisa (al quale il Comune aderisce). L'alfabetizzazione degli adulti, ed in particolar modo delle donne svolge un ruolo importante nell'evoluzione sociale ed economica di tutti i paesi. L'Italia stessa, che nel 1969 anno della legge Casati sulla pubblica istruzione (se non sbaglio) contava un numero di alfabetizzati (persone che sapevano scrivere il proprio nome) non superiore al 2,5% della popolazione (vedi Tullio De Mauro Storia linguistica dell'Italia Unita), ha visto progressivamente aumentare di pari passo alla crescita economica l'alfabetizzazione della popolazione. Collaborare con i paesi del Terzo mondo attraverso progetti mirati di piccola e media entità economica e attraverso Associazioni e organizzazioni non-governative locali come la Gie Force Plus consente di fornire un aiuto concreto nella soluzione dei problemi. Infatti chi meglio di chi vive in una società può conoscere i problemi della società stessa, può individuare le soluzioni e i rimedi? Questo progetto può essere un primo passo verso una collaborazione anche più intensa ed economicamente rilevante da parte del Comune di Calcinaia, che può farsi promotore di queste iniziative anche nei confronti delle amministrazioni limitrofe, con il Centro Nord/Sud e il Gie Force Plus.

LE PROSSIME INIZIATIVE DELLA BIBLIOTECA

Come Presidente del Comitato di gestione della biblioteca desidero informare sulle prossime iniziative, con preghiera di pubblicazione.

23.10.98

Presentazione del libro "La fonte scritta e la memoria" un lavoro che vede cointeressati i Comuni di Buti, Calcinaia e Vicopisano e che si è svolto nell'ambito di progetto P.B.C. - Piccole Biblioteche Crescono. Esso riveste un particolare interesse didattico trattando di itinerari di archivio, quindi di percorsi operativi che possono diventare sia strumenti di lavoro

31.10.98

Presentazione del libro "Costruire la pace e la nonviolenza" che contiene gli atti del Convegno dal titolo omonimo svoltosi nel 1996. Libro particolarmente sollecitato dai nostri Amministratori.

7.11.98

Presentazione della Ristampa "Montecchi: memorie storiche" di Carlo Lawley; un documento molto interessante sulla storia, le attività la cultura del territorio di Calcinaia.

13.11.98

Spettacolo teatrale "poesie d'amore" che si svolgerà nell'ambito del progetto "Intesa teatro amatoriale".

21.11.98 (data provvisoria)

Della pubblicazione del libro del prof. Gaetano Greco, docente presso l'Università di Siena, sulla storia di Calcinaia.

26.11.98

Premiazione presso la biblioteca dei ragazzi di Fornacette dei vincitori del concorso "Disegna l'insegna" bandito dalla biblioteca con l'obiettivo di concretizzare la creatività dei ragazzi in un progetto reale e di valorizzare la biblioteca stessa. A tutti i ragazzi che comunque hanno partecipato verrà offerto un divertente spettacolo della compagnia teatrale Circusbandando.

Le date incerte e gli orari delle varie manifestazioni verranno pubblicizzate come è uso della biblioteca attraverso manifesti e volantini che verranno affissi e/o distribuiti nei due paesi di Fornacette e di Calcinaia. Vorrei a questo punto evidenziare un'iniziativa della biblioteca volta a cogliere in modo più preciso e attento gli interessi di tutti i cittadini. Si tratta di una scheda che debitamente compilata e RESTITUITA (in biblioteca a Fornacette, e a Calcinaia, nelle varie scuole) dovrebbe mettere il comitato di gestione in grado di gestire sempre meglio la cultura del nostro paese. In via di definizione mi piace ricordare due iniziative a me particolarmente care:

1) la pubblicazione di un libro di memorie su usi, costumi, tradizioni del territorio di Calcinaia e Fornacette. Fortemente voluto da una componente del nostro comitato la Sig.ra Iria Parlanti.

2) Incontri e manifestazioni che vanno sotto il titolo "Scrittori contro il razzismo" che il suo alto valore etico desidererei caratterizzasse l'anno 1999.

Infine, ma non in ultimo per importanza vorrei annunciare la prossima edizione del concorso di letteratura vernacola "Il Navicello" terza edizione 1998/99.

SMALTIMENTO RIFIUTI. SECONDO RONCHI

Il Comune di Calcinaia nell'ultimo anno di vigenza del D.Lgs. n. 507/93, dal 1° gennaio 1999 entrerà in vigore il D.Lgs. n. 22/97 "cosiddetto Decreto Ronchi" che trasforma la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani in tariffa per la copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani, ha dovuto fare attuazione alla normativa da questo prevista al secondo comma dell'art. 65. La normativa prevista dal primo citato articolo introduce nuovi criteri per la determinazione dell'attuale tassa, obbligando i Comuni a tenere conto non solo dei mq. di superficie utilizzati dagli utenti, come fatto fino al 31 dicembre 1997, ma anche di altri parametri legati alla quantità e qualità dei rifiuti prodotti. Con l'adeguamento al dettato di legge, che stravolge completamente il precedente calcolo della tassa, dal 1° gennaio 1998 c'è stato anche l'affidamento del servizio raccolta smaltimento rifiuti alla Società ECOFOR S.p.A.

Affidamento che, con prestazioni migliori e con l'introduzione della raccolta differenziata, ha comportato un maggior costo del servizio rispetto al 1997 di circa 300 milioni. Sempre con l'anno 1998, per motivi di bilancio, il Comune di Calcinaia ha raggiunto la copertura totale del costo del servizio Nettezza Urbana con il provento della tassa - pareggio fra costi e ricavi -.

Dalla miscela di questi componenti:

- nuovo sistema di calcolo della tassa;
- miglioramento servizio nettezza urbana tramite affidamento ad altra azienda;
- pareggio fra costi e ricavi del servizio Nettezza Urbana;

è risultato un aumento per alcune categorie di utenti tipo le "civili abitazioni" intorno al 50% rispetto all'anno 1997.

La tassa smaltimento Rifiuti Solidi Urbani il cui ultimo aumento risaliva al lontano 1992 e che per le civili abitazioni si era consolidata a L. 1.140 al mq. con l'anno 1998 è passata a L. 1.740 al mq. Nonostante questo aumento, la tassa del 1998 applicata alle civili abitazioni nel nostro Comune, è sempre inferiore a quelle dei Comuni limitrofi. Questo non vuole essere un giustificativo o un palliativo all'aumento forzoso che l'Amministrazione comunale ha dovuto effettuare per l'anno 1998, ma una seria base di partenza su cui edificare dal 1999 la nuova tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Tariffa che, così come strutturata dalla legge, dal 1° Gennaio 1999 riserverà sorprese ai cittadini-utenti se l'Amministrazione comunale non si adopererà e non lavorerà affinché queste non si verifichino. Sorprese, che come si sa il più delle volte, in campo tributario e tariffario, sono negative. L'Amministrazione comunale di Calcinaia le ha vagliate e valutate e cercherà di evitarle con una dura lotta all'evasione ai tributi comunali sia questa totale o parziale. La rilevazione degli immobili che stiamo effettuando sul territorio è indirizzata a questo scopo, cioè a debellare il cattivo costume dell'evasione ed al recupero di entrate in modo da far sì che le "sorprese" (aumenti) che la tariffa ci riserverà per l'anno 1999 non siano negative. Riconfermiamo il motto che "Pagando tutti si paga meno". Motto che abbiamo lanciato con la campagna di sensibilizzazione per la rilevazione degli immobili sul territorio comunale e per la sua buona riuscita in quanto, la non riuscita, potrebbe far pagare sempre i soliti e di più.

IL NUOVO S.I.C.

L'amministrazione già da tempo ha attivato un intervento di ristrutturazione, ampliamento e pianificazione dello sviluppo del Sistema Informatico Comunale (S.I.C.). Ha infatti affidato alla ditta Tangram l'incarico per la progettazione del SIC al fine di raggiungere livelli ottimali di informazione e soprattutto l'integrazione tra i vari servizi con il duplice obiettivo di ottimizzare le risorse e conseguire miglioramenti economici, funzionali e organizzativi oltre che per tracciare la strategia evolutiva del sistema informatico dell'Ente nel medio/lungo periodo. Con l'urbanizzazione del Territorio avviene secondo criteri definiti nel Piano Regolatore Generale, così riteniamo che l'informazione dell'Ente non debba procedere "a macchia di leopardo" bensì secondo pianificazione e programmazione per:

- razionalizzare l'uso delle risorse disponibili
 - integrare e potenziare le varie risorse
 - realizzare un collegamento tra i vari settori
 - formare il personale all'informatica di base e avanzata
 - adeguarsi alle nuove tecnologie.
- L'installazione della rete telematica è stato il primo passo per permettere la comunicazione tra i vari uffici per ottenere:
- la piena attuazione della gestione dell'iter degli atti e delle pratiche
 - il rispetto delle regole di efficienza, effi-

Su questa base sarà presto possibile raggiungere una piena informazione, grazie all'utilizzo di programmi applicativi che l'Amministrazione si sta ora accingendo ad acquisire. Una totale integrazione tra le procedure creerà inoltre i presupposti per la progettazione di un Sistema Informativo Territoriale Integrato (S.I.T.). Il S.I.T., tra l'altro, potrà permettere il controllo incrociato di diversi dati (anagrafici e non, provenienti anche da diversi Enti come Catasto, ENEL, Acquedotto,...) migliorando la funzionalità del Servizio Tributi e favorendo il riequilibrio del prelievo fiscale. L'informaticizzazione dell'Ente, di cui si sta ora completando questa importante fase, sarà sempre comunque un cammino in evoluzione, che oltre a coinvolgere tutti i dipendenti tramite una formazione continua, dovrà adeguarsi nel tempo alle nuove normative e al progresso delle tecnologie. L'amministrazione Comunale si è fatta carico di mantenere un costante e non solo formale controllo sulla progressiva realizzazione degli obiettivi qui prefigurati non limitandosi ad avviare il meccanismo, ma stimolando di volta in volta i responsabili operativi affinché le decisioni prese venissero tempestivamente attuate. Avendo attivato con determinazione questo processo, l'Ente sarà rapidamente in grado di ottimizzare le risorse e raggiungere l'obiettivo primario di offrire al cittadino una più elevata qualità

L'OBIEZIONE DI COSCIENZA È UN DIRITTO

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico di Calcinaia, si occupa di varie tematiche informative tra le quali, per la crescente domanda da parte di molti giovani, una parte importante ricopre l'obiezione di coscienza. La riforma dell'obiezione di coscienza introdotta dalla legge n. 230 dell'8 luglio 1998 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 1998, ridisegna in 23 articoli tutta la disciplina dell'obiezione di coscienza, mandando in soffitta disposizioni in gran parte fissate dalla legge n. 772 del 1972 e stabilendo che l'obiezione di coscienza è un diritto soggettivo, con pari dignità al servizio militare. Riportiamo di seguito una breve sintesi delle nuove disposizioni. Per ulteriori approfondimenti o altre informazioni sull'argomento, consigliamo di rivolgersi direttamente all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.

CAUSE OSTATIVE

Non potranno svolgere servizio civile i titolari di porto d'armi, chi ha presentato da meno di due anni domanda per prestare il servizio militare nei Carabinieri, GdF, Polizia Forestale, i condannati (in primo grado) per detenzione abusiva di armi o per delitti non colposi commessi mediante violenza contro le persone. Il sopravvenire di queste cause determina la decadenza dal diritto di prestare servizio civile e fa scattare immediatamente l'obbligo del militare, per la parte di servizio non prestata.

DIVIETI

Chi opta per il servizio civile, oltre a non poter più detenere armi, ha la strada sbarrata per i concorsi nelle forze armate: Carabinieri, Polizia Forestale, Polizia Penitenziaria "o per qualsiasi altro impiego che comporti l'uso delle armi".

DOMANDE

Chi intende prestare servizio civile, deve presentare domanda (disponibile presso l'U.R.P.) all'Organo di Leva entro 60 giorni dalla data di arruolamento, che diventeranno 15 dal 1° gennaio 1999. Nella domanda si potranno anche indicare i settori preferiti per lo svolgimento del servizio. Ma la novità più importante è che il Ministero della Difesa potrà negare l'accoglimento della domanda solo in presenza delle cause ostative viste sopra. La decisione dovrà avvenire entro 6 mesi, passati i quali la domanda si intenderà comunque accolta. Di fronte al no del Ministero, l'obietto, fino al 3 dicembre 1999, può ricorrere al Giudice Ordinario, il quale può anche sospendere l'efficacia di reiezione (e quindi di fatto, la chiamata alle armi dell'obietto). Dall'entrata in vigore del Giudice unico sarà il neosostituito organo

TRATTAMENTO

L'obietto ha diritto alla stessa paga dei militari di leva e il servizio civile può essere riscattato a pagamento, esattamente come il servizio militare, a fini pensionistici. Par condicio tra obiettori e chi svolge altro servizio civile (come i vigili del fuoco ausiliari) anche per quanto riguarda la valutazione dei concorsi.

ASSEGNAZIONI

Entro il termine di un anno dall'accoglimento della domanda (e fino al 31 dicembre 1999) il Ministero della Difesa provvederà ad assegnare alle proprie sedi gli obiettori di coscienza ammessi al servizio civile. In mancanza o in ritardo di assegnazione, l'obietto è collocato in congedo, secondo le stesse norme valide per il servizio di leva. Gli obiettori dovranno "preferibilmente" essere impiegati nell'area "vocazionale" indicata nella domanda e nella regione di residenza.

DURATA

Il servizio civile ha uguale durata di quello militare e sarà diviso in due parti: un periodo di formazione e un periodo di attività operativa. Potrà essere effettuato anche all'estero, sulla base di apposite intese bilaterali, e nello svolgimento di missioni umanitarie. Con una sorta di sanatoria, la legge stabilisce la non punibilità di chi, prima dell'entrata in vigore, abbia svolto la sua attività di obietto all'estero al di fuori delle nuove convenzioni. Anche gli obiettori, poi, potranno essere richiamati in caso di calamità, esattamente come i militari di leva.

ENTI CONVENZIONATI

Nuove regole per gli enti e le amministrazioni che intendono impiegare obiettori di coscienza. Dovranno fare domanda di ammissione alla convenzione al neosostituito ufficio nazionale per il servizio civile, indicando il settore di competenza, le sedi, il numero totale di obiettori impiegabili, la disponibilità a fornire loro vitto e alloggio, se non residenti nel comune sede di servizio. In nessun caso gli obiettori potranno essere utilizzati per sostituire personale assunto o da assumere dagli enti.

Sanzioni

Reclusione da sei mesi a due anni per chi, ammesso al servizio civile, si rifiuta di prestarlo. Stessa pena per chi, non avendo chiesto o ottenuto il servizio civile, si rifiuta di prestare il servizio militare, adducendo motivi di coscienza.

Per ulteriori informazioni:

GRUPPO CONSILIARE PROGRESSISTI

La politica amministrativa del comune di Calcinaia si è caratterizzata negli ultimi vent'anni per la creazione di una importante serie di infrastrutture, che hanno senza dubbio migliorato la qualità della vita dei cittadini di Calcinaia. Opere quali la ristrutturazione degli edifici pubblici, le palestre ed i campi sportivi, la risistemazione di molte piazze avvenuta anche in questa legislatura, sono destinate ad offrire sempre più servizi alla collettività. È venuto, a nostro avviso, oggi il momento di iniziare un ragionamento che vada verso la qualificazione dei servizi pubblici esistenti; questo per evitare il rischio di avere delle strutture importanti, che inoltre costano anche alla collettività, ma che non offrono servizi ed opportunità all'altezza della realtà odierna. Nel campo dello sport ad esempio il nostro Comune ha investito moltissimo in infrastrutture, crediamo sia fondamentale oggi porsi il problema di una efficiente gestione degli impianti sportivi, che veda si coinvolte le società sportive, attraverso lo strumento delle convenzioni, riviste, aggiornate ed estese a tutte le strutture di proprietà comunale; ma che veda inoltre avviare un percorso che coinvolga altri soggetti, anche con caratteristiche imprenditoriali, che permettano all'amministrazione comunale, attraverso un aumento di efficienza ed anche mettendo sul mercato le proprie capacità gestionali, di avere più risorse a disposizione da destinare al finanziamento reale dell'attività sportiva e delle associazioni protagoniste dello sport nel nostro Comune. Anche nel campo delle attività culturali riteniamo sia giunto il momento, alla luce dell'investimento che andremo a breve a realizzare con la ristrutturazione dell'edificio dell'ex biblioteca comunale, di intraprendere un percorso di

risforme. Il comitato di gestione della biblioteca fino ad oggi ha lavorato bene, con impegno ed intensità; mettendo in campo una serie di iniziative alle quali non sempre l'amministrazione comunale ha saputo rispondere. Spesso i problemi risiedono nella burocrazia, altre volte nella carenza di risorse che obbliga a fare delle scelte; la nostra idea è quella della riforma del comitato di gestione in un soggetto autonomo rispetto all'amministrazione comunale, libero dai vincoli della burocrazia, finanziato dal Comune in base ai progetti culturali che presenta e, cosa questa importante, capace di porsi direttamente in contatto con soggetti privati in grado di finanziare le iniziative promosse anche indipendentemente dalle capacità dell'amministrazione. Questo nuovo tipo di organizzazione permetterebbe a questo nuovo soggetto di gestire direttamente le strutture pubbliche quali le biblioteche, ludoteche o altri edifici destinati alle attività culturali, attraverso delle convenzioni con il Comune. Crediamo che queste poche idee possano essere una proficua base per avviare una discussione con tutti gli operatori dello sport e della cultura del nostro Comune al fine di realizzare quel salto di qualità, nell'erogazione di questi servizi, che le capacità dimostrate fino ad oggi da questi soggetti merita. Questa linea è stata più volte espressa agli amministratori con i quali abbiamo discusso spesso di questi temi. Crediamo inoltre che questa politica debba costituire la linea programmatica, nei settori dello sport e della cultura, che i nuovi amministratori dovranno seguire.

Il Capogruppo
Paolo Pieracci

PARLA IL SINDACO...

Il Gruppo consiliare Popolari ha presentato in questo periodo una raffica di interrogazioni, seguite a rimorchio da quella della Lista Civica. Oggetto del "contendere": la misurazione delle abitazioni ed il servizio nettezza urbana che vasta eco ha avuto e continua ad avere sulla stampa locale anche per altri Comuni della zona. L'atteggiamento e l'operato dei Gruppi consiliari di Minoranza è legittimo, seppure, a nostro modo di vedere, strumentale all'obiettivo di difendere gli evasori e innalzare un "polverone" che può creare disorientamento e malcontento degli utenti-contribuenti. A Calcinaia i Gruppi consiliari di Minoranza hanno scelto la contrapposizione frontale e talvolta una politica contro singoli amministratori, nei quali si ripone la massima fiducia, più che contro linee e scelte politiche operate dalla Maggioranza. Come ai vecchi tempi: da una parte i comunisti cattivi e dall'altra i democristiani "vittime dell'arroganza del potere". Il quadro politico locale non ha fatto un passo avanti e progetti politici nuovi sono rimasti nel cassetto. Rimane il tentativo da parte di vecchi personaggi della politica locale di alimentare discredito sull'operato dell'Amministrazione comunale che nient'altro ha fatto e continuerà a fare fino alla fine del mandato, di impegnarsi per onorare il programma di legislatura pressoché concretizzato per intero. Vogliamo ribadire anche in questa occasione che stiamo lavorando per onorare tutti gli impegni assunti con i cittadini e le associazioni del territorio. "I discorsi - dicevano i nostri vecchi - non fan farina", oggi i cittadini possono vedere, toccare con mano, ciò che abbiamo realizzato per la nostra collettività, anche se i Gruppi di Minoranza hanno disertato per un lungo periodo le riunioni del Consiglio comunale comprese quelle del Bilancio e dell'affidamento del servizio a Ecofor. Ci sono ancora molti progetti che dovranno prendere corpo prossimamente, uno in particolare modo significativo: il recupero del centro storico del Capoluogo che riqualificherà l'intero paese. Cari colleghi del Gruppo consiliare dei Popolari, queste riteniamo siano le aspettative dei cittadini che vogliono bene a questo paese. Continuate pure nella vostra insostituibile azione di controllo, noi continueremo a lavorare per

mente alle interrogazioni sulle misurazioni delle case e sul servizio nettezza urbana. Per il primo argomento avevamo già indetto due assemblee pubbliche e messe in atto una forte campagna di informazione, oggi ci sembra necessario fare ulteriore chiarezza. Per quanto riguarda la privacy sono state adottate tutte le misure previste dalla legge e quindi possiamo affermare che è garantita la sicurezza. La ditta ha comunicato il responsabile del trattamento dei dati e la non utilizzabilità degli stessi per altri fini. Gli aspetti tecnici sono importanti, come lo è la volontà politica di combattere il fenomeno dell'evasione fiscale. Questa scelta può piacere o non piacere, certo è che chi sostiene il contrario ci induce a pensare a coperture e privilegi che alcune categorie sociali sono abituate a coltivare e mantenere. I Comuni possono accedere alle abitazioni private e svolgere accertamenti sulla superficie degli immobili, nei soli casi stabiliti dalle norme in materia di tributi locali e secondo precise modalità. Lo ha chiarito il Garante, dopo che alcuni Consiglieri comunali e provinciali si erano rivolti all'Autorità per chiedere se fosse legittima o meno l'attività svolta, da società private incaricate dal Comune, di effettuare misurazioni presso gli immobili, ai fini dell'accertamento della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Infine il servizio raccolta nettezza urbana. La scelta di conferimento alla Ecofor S.p.A. ha motivazioni varie e valide che tuttora confermiamo. Intanto si tratta di una società a prevalente capitale pubblico, gestita quindi dai Comuni e dotata già di ampia esperienza nel settore. Con l'affidamento della gestione è stata decisa anche una modifica del servizio, tendente al suo potenziamento attraverso la sostituzione della quasi totalità dei cassonetti, una spinta verso l'incentivazione della raccolta differenziata ed altre novità. È chiaro che questo passaggio di consegne ha comportato dei problemi di carattere organizzativo; ci scusiamo con gli utenti e li invitiamo a segnalarci disservizi per poter intervenire rapidamente. Per quanto riguarda il rapporto tra Ecofor e Manutencoop, questo ci risulta conseguente ad una gara svolta dalla Ecofor, rispetto alla quale il Comune di Calcinaia è del tutto estraneo e che interessa il servizio per diversi altri enti quali

GRUPPO CONSILIARE POPOLARI

Le sempre più frequenti prese in posizione del Gruppo Consiliare Popolari testimoniano la costante attenzione alle vicende amministrative e politiche riguardanti l'Amministrazione comunale di Calcinaia. Interrogazioni, mozioni, attività di controllo amministrativo, sono gli strumenti che la legge attribuisce ai cittadini eletti nelle amministrazioni locali; i Consiglieri Popolari di Calcinaia, rappresentanti una forza di opposizione, esercitano le prerogative inerenti il controllo politico-amministrativo nel rispetto di tale legge. L'esercizio di tali prerogative riteniamo rappresenti oggi l'unica forma di controllo esercitabile sugli atti delle amministrazioni comunali. Infatti tutti quegli Organi comunali (Prefettura, Comitati di Controllo) preposti al controllo della legittimità degli atti emanati dai vari soggetti dell'amministrazione hanno, di fatto, con le nuove disposizioni normative, perduto il loro ruolo di garanzia nei confronti dei cittadini amministrati. Ed allora, da forza politica di opposizione ci domandiamo: a chi si deve rivolgere un cittadino nei cui confronti una amministrazione comunale assume decisioni ritenute illegittime o lesive? al Co.Re.Co. alla Prefettura? Non più. Ecco allora che, in questo contesto, forse, si può capire il modo di fare opposizione dei Consiglieri Popolari. Il nostro non è solo un ruolo strumentale volto, come dice il Sindaco nel suo comunicato del 16.9.98, solamente alla ricerca della "contrapposizione frontale" o di una politica "contro i singoli amministratori". Il fatto è che, a Calcinaia, vi sono inusuali connubi politico-amministrativi: Assessori al personale i quali hanno il proprio coniuge dipendente dell'Amministrazione stessa, Assessori alle Finanze ed Urbanistica che svolgono servizi pubblici per il Comune (smaltimento rifiuti solidi urbani). Come abbiamo già fatto altre volte ci siamo solo domandati se da un punto di vista politico e di rispetto dei cittadini amministrati tutto ciò è legittimo ed opportuno. Come al solito la risposta la lasciamo ai cittadini di Calcinaia! Il problema della nettezza urbana, delle misurazioni e dell'aumento della tassa è solo una delle questioni che i Consiglieri Popolari in questi quattro anni hanno seguito. Ve ne sono molte altre (esempio: variante PRG zona Velodromo di Fornacette, questione canottieri Cavallini, concessioni edilizie, licenze commerciali, etc.) che i cittadini di Calcinaia dovrebbero conoscere e che sono state oggetto di interrogazioni, mozioni e dibattiti consiliari. Possiamo assicurare tutti - partiti politici e amministratori comunali - fin da ora, che questo Gruppo si farà carico di informare la popolazione sulle questioni sopra richiamate e su tutte le altre che per motivi oggettivi non è possibile approfondire in queste pagine. Ma ritorniamo al comunicato del Sindaco del 16 settembre u.s. Nonostante l'inconsistenza politica degli argomenti proposti alla lettura dei cittadini, ci sembra che il comunicato elaborato dal Sindaco e dalla maggioranza di

sinistra che governa il Comune di Calcinaia (PDS, Rifondazione Comunista, etc.) non aggiunga elementi sostanziali e novità particolari a giustificazione delle scelte compiute relativamente all'aumento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed alla tutela della privacy dei cittadini in rapporto alla misurazione delle abitazioni. Non accettiamo, per il fatto di sostenere tali tesi, questo i cittadini di Calcinaia lo sanno bene di essere tacciati come coloro che vogliono mantenere "coperture e privilegi". Anzi siamo tra coloro i quali ritengono che l'evasione, a tutti i livelli, vada perseguita e combattuta. Il problema della tutela della privacy, al di là delle affermazioni del Sindaco, è un fatto reale. La Giunta Comunale, appoggiata dalla maggioranza di sinistra, ha appaltato servizio di rilevazione degli immobili e delle aree ad una Società di Pontedera. Sebbene risulti dagli atti della gara di appalto che tale Società si era classificata al secondo posto, la Giunta, nonostante ciò e con motivazioni decisamente inconsistenti ("... opera sul nostro territorio, ha la sede sociale ed operativa a Pontedera, a 4 Km dal ns. Comune. Pertanto qualsiasi intervento, necessità, ecc ecc". Viene spontaneo chiederci: ma i comunisti calcinaiesi sono a conoscenza che l'Italia è entrata in Europa, che nelle amministrazioni pubbliche si svolgono gare europee. Sembrerebbe proprio di no!) ha finito per assegnare alla suddetta ditta la rilevazione delle aree e delle abitazioni. Ciò che più ci lascia perplessi è che (lo leggiamo sul numero dello scorso luglio di "SPIL Informa" Società Porto Industriale Livorno S.p.A.) la Sek di Pontedera (questo è il nome della società) "possiede la più grossa banca dati privata del settore economico commerciale. Si tratta di informazioni su protesti, interdizioni, investimenti, proprietà immobiliari e quanto altro possa interessare il cliente che deve rilasciare un fido o un prestito...". Alla luce di ciò, ci sembra un po' povera l'assicurazione fatta dal Sindaco ai cittadini nel comunicato del 16.9.98 laddove dice che: "la ditta ha comunicato il responsabile del trattamento dei dati e la non utilizzabilità degli stessi per altri fini". Da tutto quanto sopra esposto, forse, si può capire che i dubbi ed il dibattito politico, voluto dai Popolari, intorno alla questione rifiuti non è artificioso e strumentale, ma basato sulla non condivisione di scelte politico-amministrative concrete compiute dalla Giunta comunale e dalla maggioranza progressista. Caro Sindaco e cari colleghi progressisti: queste cose ai cittadini di Calcinaia le avete spiegate? Ha detto bene il Sindaco nel comunicato: "I discorsi non fan farina". E questi non sono discorsi, sono scelte politiche compiute sulla testa dei cittadini. Alla cittadinanza il giudizio su tutto ciò.

I Consiglieri Comunali
Antonio Giampieri
Francesco Paparelli



INTERSCAMBI E FIERE



Igalada - 45^a Fiera Multisetoriale - Lo stand di Calcinaia

La fine di agosto e il mese di settembre sono stati caratterizzati da una notevole attività verso i comuni gemelli di Noves e Vilanova del Camí. Nei giorni 29 e 30 agosto si è svolto l'interscambio con Noves al quale hanno partecipato 52 persone. Oltre all'ospitalità dei cittadini e le iniziative tipiche della Festa di St. Baudile e della Liberazione vogliamo ricordare l'incontro di calcio fra la squadra di Noves e la squadra di calcetto del G.S. Acli Calcinaia. Nonostante la evidente disparità, trattandosi di due discipline diverse, i nostri giovani, esemplari in ogni momento, pur perdendo per 4 a 2 hanno onorato lo sport per correttezza e impegno agonistico. Paella popolare, sfilata in costume, corsa di tori alla coccarda presso l'arena hanno caratterizzato le giornate provenzali. Il 12 e 13 settembre invece, 43 persone si sono recate a Vilanova del Camí per la Festa Major. Facevano parte della delegazione anche 6 componenti del Consiglio Comunale dei ragazzi che hanno ricevuto dal Sindaco Joan Vich un quadro ricordo e l'impegno di costituire, anche a Vilanova questo importante organismo. Le iniziative da ricordare, oltre al pranzo popolare in Can Papasseit, dove un intero vitello è stato cucinato alla brace dal parroco don Jaime Solèr, allo scambio di doni,

la messa in Sant'Ilario, i castelli umani davanti al municipio, il concorso di Sardana, i balli della "Casa de Andalucia", il ballo della schiuma e il copri fuoco, soprattutto la grande ospitalità e l'amicizia dei cittadini. Dal 4 al 6 settembre si è svolta a Vilanova del Camí la VIII^a Fiera dell'A.C.I. (Associazione Commercio e Industria) e dal 24 al 27 settembre la 45^a Fiera Multisetoriale di Igalada. In seguito a cortese invito dei rispettivi presidenti Carlos Fernandez e Pere Carles, il Comune di Calcinaia, onorando l'impegno sottoscritto dalle Camere di Commercio di Pisa e Barcellona, ha esposto prodotti in plastica delle ditte UFO e MPT, cinture e borse in pelle delle ditte Pegasus e Italpellerie, lavori artigianali in cuoio di Giuseppe Pacini, mobili delle ditte Florence Style Arreda e F.lli Pistolesi e ceramiche delle ditte Nedo di Verdigi Luca, Lenzi e Gianni. Grande l'ammirazione per la qualità e lo stile dei nostri prodotti. Dai sindaci di Vilanova del Camí e Igalada, dai presidenti delle due fiere, dalla Camera di Commercio e dall'Unione Imprenditori della Comarca dell'Anoia il ringraziamento per aver onorato l'invito e aver contribuito al prestigio delle due fiere.

Riccardo Malacarne

Noves - "Paella" in piazza



ALLA PRESENTAZIONE VOLUTA DAL COMUNE L'A.C. CALCINAIA DICHIARA TUTTE LE SUE AMBIZIONI

Domenica 10 Settembre si è tenuta la presentazione ufficiale del nuovo Calcinaia versione '98/99 che si appresta a iniziare il campionato di 2^a categoria. La manifestazione si è svolta nell'ambito della cerimonia patrocinata dal Comune per l'inaugurazione della nuova stagione calcistica. La manifestazione giunta alla seconda edizione ha visto presenti oltre al rinnovato A.C. Calcinaia tutte le altre associazioni calcistiche presenti sul territorio comunale: vale a dire la polisportiva Gatto Verde, il Gs Acli, gli Amatori Fornacette, la Polisportiva Fornacette per quanto riguarda la categoria Amatori; inoltre la nuova Unione sportiva Fornacette che prenderà parte al campionato di Terza categoria. Tutte le squadre sono state omaggiate di una targhetta in segno di beneaugurante cammino nei rispettivi campionati offerta dall'amministrazione comunale come piccolo riconoscimento a tutti quegli sportivi che lavorano nel settore con tanto impegno. Quindi l'assessore allo sport Paolo Guelfi ha confermato gli impegni presi l'anno precedente di fronte alle varie

società. A questo proposito ha affermato che sono stati già stanziati 80 milioni per la costruzione del nuovo campo di allenamento del Calcinaia e 150 milioni per quello che sarà il nuovo impianto sportivo fornacettese. Si è passati poi alla vera e propria presentazione dell'Ac Calcinaia impegnato anche quest'anno nella Seconda categoria. Il presidente Vito Consoloni ha dunque preso la parola illustrando senza false modestie, gli ambiziosi obiettivi della società locale. Dopo aver volutamente speso parole di plauso ed elogi di ogni tipo per tutto lo staff che ha messo assieme la squadra, il presidente ha rimarcato ai presenti lo sforzo fatto dalla società per allestire il settore giovanile, preziosa risorsa di un team che vuole recitare un ruolo importante nel campionato di Seconda categoria. Le ultime sincere ed accorate frasi di Vito Consoloni sono state per i suoi concittadini, invitati a seguire fedelmente, anche in virtù dell'impegno profuso dalla società, una squadra che non li potrà deludere nella stagione agonistica che sta per incominciare.



La formazione dell'A.C. Calcinaia 1998/99

NOTIZIE FLASH

• L'Assessorato alle politiche sociali informa che sono iniziate le attività del Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia Pollicino per l'anno 1998-1999. I servizi offerti dal Ciaf sono i seguenti:

3-14 anni - Ludoteche "Gioconda" a Fornacette e "G. Rodari" a Calcinaia, aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle ore 19,30.

6-11 anni - Laboratorio del fumetto e della costruzione di giochi, rivolto a tutti gli alunni delle scuole elementari

12-14 anni - Laboratori teatro, rivolto a tutti gli studenti delle scuole medie

15-20 anni - Help sportello consulenza per le problematiche adolescenziali, aperto tutti i martedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30 presso l'ufficio politiche sociali del Comune.

Adulti Gruppo famiglie rivolto a tutti gli adulti che abbiano voglia di confrontarsi. Poiché il Ciaf è un servizio con valenza educativa, formativa e ludica rivolto a tutta la cittadinanza invita-

politiche sociali, tel. 486.609. Pollicino vi aspetta!

• I Sindaco Valter Picchi e Anna Maria Braccini, pedagoga del Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglia, hanno partecipato alla trasmissione "Maurizio Costanza Show", insieme ad una rappresentanza del Consiglio comunale dei Ragazzi composta dal Sindaco Sara Valtriani e dai Consiglieri baby Martina Becherini e Nicola Pollastrini. La trasmissione di Maurizio Costanza andata in onda su Canale 5 martedì 22 settembre ha trattato il tema "Dare voce ai ragazzi" alla quale hanno partecipato gran parte dei piccoli amministratori dei C.C.R. provenienti da varie parti d'Italia.

• **Indossa le cinture allacciati alla vita!**

Campagna di sensibilizzazione all'uso delle cinture di sicurezza e del casco protettivo, promossa dal Comando e Assessorato Polizia Municipale e dall'Ufficio di Relazioni con il

REDAZIONE DEL NAVICELLO
c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
Comune di Calcinaia
P.zza Indipendenza, 7 - tel. 486611

Direttore Responsabile
Mauro Pardini

Fotocomposizione e stampa: STYLGRAFICA CASCINESE
TIRATURA 3100 COPIE

Presidente
• Riccardo Malacarne
Comitato di Redazione
• Paolo Pieracci
• Franco Luschi
• Antonio Giampieri
• Lucia Ciampi
• Fausto Filidei
• Pierluigi Pieruccetti
• Pina Melai
• Cristiano Meioli
• Sergio Tintori
• Sergio D'Orsano
• Enrico Quintavalli
• Carlo Ghilli
Grafica ed illustrazione: